



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

SCHOLARS AT RISK
NETWORK ITALY SECTION



Unimi per la pace, il dialogo e la libertà accademica

7 maggio 2021
H 15-17

Microsoft Teams
Per partecipare **iscriviti qui**

Introducono

Marina Carini prorettrice alla Terza Missione, attività culturali e impatto sociale, Università Statale di Milano

Antonella Baldi prorettrice all'Internazionalizzazione, Università Statale di Milano

Marilisa D'Amico prorettrice a Legalità, trasparenza e parità di diritti, Università Statale di Milano

I sessione

Pace & disarmo: società civile, cinema, letteratura

Società civile internazionale per il disarmo nucleare: ICAN, International Campaign to Abolish Nuclear Weapons, Premio Nobel per la Pace nel 2017, 'Italia, ripensaci'

Francesco Vignarca coordinatore Campagne della Rete Italiana Pace e Disarmo

Lisa Clark co-presidente dell'International Peace Bureau

Il ruolo delle amministrazioni e delle comunità locali nella costruzione della pace. Il caso di Brescia.

Roberto Cammarata docente di Filosofia politica, Università Statale di Milano, presidente del Consiglio comunale di Brescia e membro del consiglio direttivo di University for peace

Modera

Angela Di Gregorio

docente di Diritto pubblico comparato, Università Statale di Milano e SAR Italia

"Abitare la terra di nessuno". Una riflessione sulla pace possibile. Sulla scia di Christian Carrion (Joyeux Noël, 2005) e di Eric J. Leed (Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale, 2014)

Roberto Escobar già docente di Analisi del linguaggio politico, Università Statale di Milano

II sessione

Dialogo interreligioso, riconciliazione nazionale e libertà accademica

Dialogo interreligioso e pace

Hafez Haidar già docente di Lingua e letteratura araba, Università di Pavia e candidato al Nobel per la Pace nel 2017

Libertà di ricerca e sicurezza negli studi d'area

Daniela Melfa docente di Storia e istituzioni dell'Africa, Università degli Studi di Catania

L'istanza di Verità e Dignità e la riconciliazione nazionale in Tunisia

Natalia Romanò laureata magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, Università Statale di Milano e candidata al Premio Regeni 2021

Modera

Elisa Giunchi

docente di Storia e istituzioni dell'Asia, Università Statale di Milano